

TORNATA DEL 29 NOVEMBRE 1871

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE AVVOCATO MORDINI.

SOMMARIO. *Atti diversi.*

La seduta è aperta al tocco e mezzo.

ATTI DIVERSI.

MASSARI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della precedente tornata.

PRESIDENTE. L'onorevole Siccardi ha la parola.

SICCARDI. Io ho domandato la parola sul processo verbale, cioè per fare una proposta che, io sono persuaso, sarà per essere accolta dai miei onorevoli colleghi.

La solennità della circostanza che per la prima volta ci fece radunare qui in Roma, mi pare richieda di rammentare in qualche modo più speciale questo giorno, sorpassando alquanto sulle formalità che si usano nell'approvazione dei processi verbali.

Io intendo di proporre ai miei onorevoli colleghi che il processo verbale della prima tornata della Camera in Roma, a vece di essere sottoscritto solamente dal presidente e da uno dei segretari, venga firmato da tutti i deputati presenti.

Mi conforta in questa proposta l'esempio che ci è stato dato dall'altro ramo del Parlamento, avvegnachè noi sappiamo come il Senato del regno abbia preso uguale disposizione, che cioè tutti i senatori, i quali si trovarono presenti alla prima tornata del Senato, firmassero il processo verbale. Io, in conseguenza, proporrei alla Camera che il primo processo verbale, stato testè letto, venisse sottoscritto da tutti i deputati che vi hanno assistito. (*Bene! bene!*)

PRESIDENTE. La Camera ha sentito che l'onorevole deputato Siccardi propone che il processo verbale dell'adunanza di ieri, in vista della circostanza straordinaria e solenne, si sottoscriva da tutti i deputati presenti, come fece anche il Senato nella tornata di ieri.

Se non vi ha opposizione, si intenderà che sia approvata la proposta del deputato Siccardi, ed i signori deputati sono invitati a venire ad apporre la loro firma

al processo verbale, il quale sarà conservato in luogo distinto negli archivi della Camera. (*Benissimo!*)

(La proposta è ammessa, e il processo verbale approvato.)

Per organo dell'onorevole Peruzzi sindaco e deputato di Firenze, il municipio di quell'illustre città, ha fatto pervenire alla Camera le sue felicitazioni in occasione del fausto avvenimento dell'apertura del Parlamento nazionale a Roma.

Eguale felicitazione è pervenuta alla Presidenza per parte del municipio di Montagna, e della Giunta municipale di Brindisi.

Si procede alla votazione per la nomina dei vice-presidenti, dei segretari e dei questori del nuovo ufficio presidenziale.

I signori deputati, mano mano che verranno chiamati, sono invitati a deporre le loro triplici schede nelle urne.

(*Segue l'appello nominale e la deposizione delle schede.*)

Dichiaro chiuso il secondo scrutinio.

Si procederà al sorteggio per la formazione di tre Commissioni, composte di 12 deputati ciascuna, alle quali resta affidato lo spoglio delle schede. Queste Commissioni sono pregate a volersi riunire immediatamente dopo la seduta, affinchè il lavoro dello spoglio venga compiuto dentro la sera, e dentro la notte si possano così stampare le schede che debbono servire domani ai ballottaggi che per avventura avessero luogo.

Si procede all'estrazione dei nomi degli scrutatori per lo spoglio delle votazioni.

La Commissione per lo spoglio di quella dei vice-presidenti risulta composta dei deputati:

Rega, Carcani, Sipio, Bersani, Pianciani, De Sterlich, Maldini, Lenzi, Broglio, Ronchetti, Maranca, Lovito, Damiani.

Commissione di scrutinio per la nomina dei segretari:

Abignente, De-Nobili, Corbetta, Morpurgo, Tosca-